

STUDIO PESSION ASSOCIATO

EX OFFICINE GRANDI RIPARAZIONI - OGR - TORINO

CELEBRAZIONI PER IL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITA' D'ITALIA

Intervento

Restauro e riqualificazione delle Ex Officine Grandi Riparazioni e realizzazione allestimento mostre "Fare gli Italiani", "Stazione Futuro", "Artieri Domani".

Localizzazione

Corso Castelfidardo 22 - Torino

Committente

Comitato Italia 150

Soggetti che hanno svolto il servizio

Studio Pession Associato (Direzione Lavori)

5+1 Agenzia di Architettura Alfonso Femia (Capogruppo)

Impro Srl

AI Engineering Srl - AI Studio Associaz. Professionale

Servizi oggetto dell'incarico

Progettazione Definitiva

Direzione Lavori (**Direttore Lavori: Arch. Carlo Pession**)

Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione

Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione

Importo Lavori

€ 12.219.654,40

Stato dell'attività di progettazione e direzione lavori

Inizio Progetto Preliminare: febbraio 2010

Fine Progetto Preliminare: febbraio 2010

Inizio Progetto Definitivo: marzo 2010

Fine Progetto Definitivo: aprile 2010

Ottenimento Approvazione Enti: aprile 2010

Appalto Integrato:

Inizio Progetto Esecutivo: agosto 2010

Fine Progetto Esecutivo: settembre 2010

Inizio Lavori: 8 ottobre 2010

Fine Lavori: 17 marzo 2011

Manutenzione: 17 marzo/31 dicembre 2011



Le OGR, risalenti alla fine dell'800, costituiscono un complesso industriale di grande rilievo storico e architettonico, adibito fino agli anni '70 del '900 alla riparazione e al montaggio di locomotive e vagoni.

L'edificio "ad H", che occupa una superficie di quasi 30.000 metri quadrati, di cui 20.000 coperti, tra corso Castelfidardo e via Borsellino, è uno dei grandi tasselli della trasformazione di Spina 2, la vasta area compresa tra corso Peschiera e piazza Statuto, destinata a diventare la nuova centralità dell'area metropolitana di Torino.

Ciascuna delle due maniche principali presenta una superficie di circa 9.000 metri quadrati (185 metri di lunghezza per 50 di larghezza) e presenta un impianto generale a tre navate (ciascuna di poco più di 15 metri), suddivise da colonne in ghisa; la navata centrale (che accoglieva il carrello trasportatore) è alta, 12,6 metri, mentre quelle laterali presentano un'altezza di 16,8 metri.

Un corpo di fabbrica detto "transetto" collega i due lunghi edifici sviluppati lungo l'asse nord-ovest/sud-est.

Un paramento polimaterico riveste le pareti esterne di entrambi i fabbricati ed è costituito da filari di conci in pietra di Borgone tagliati irregolarmente e intervallati da strisce in laterizio.

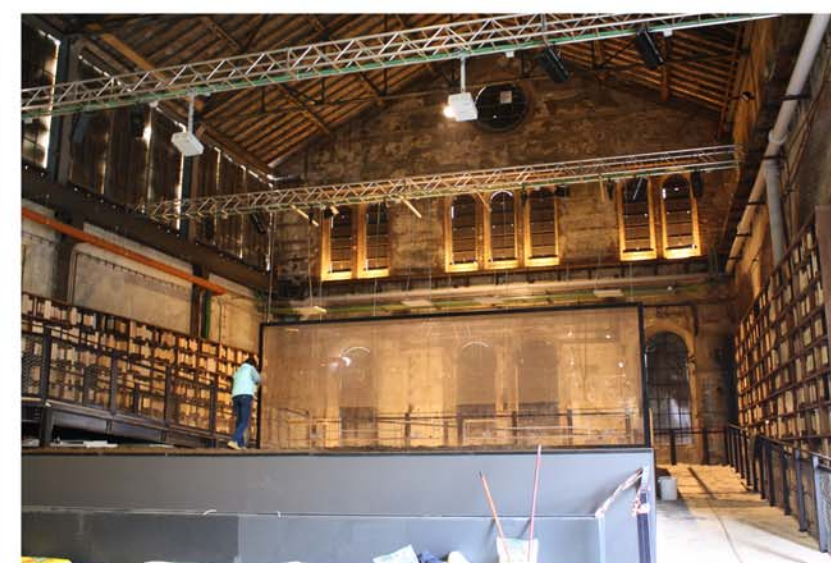
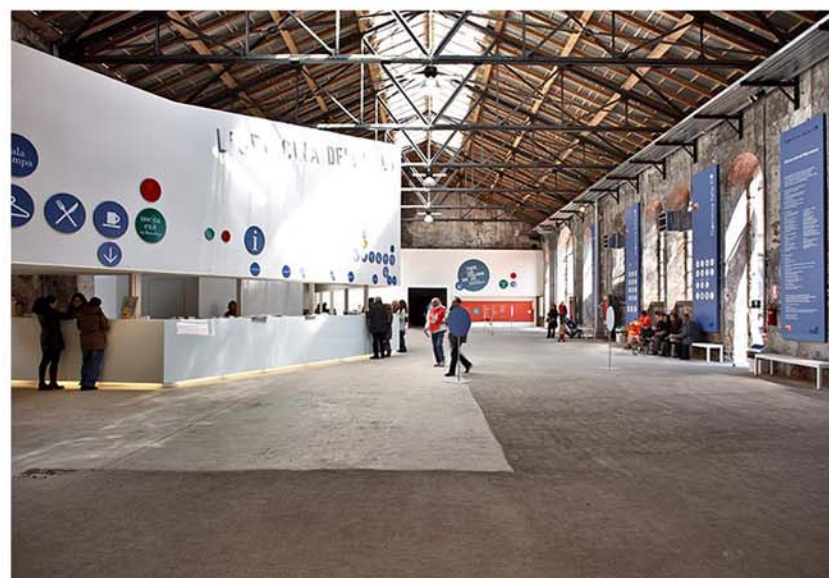
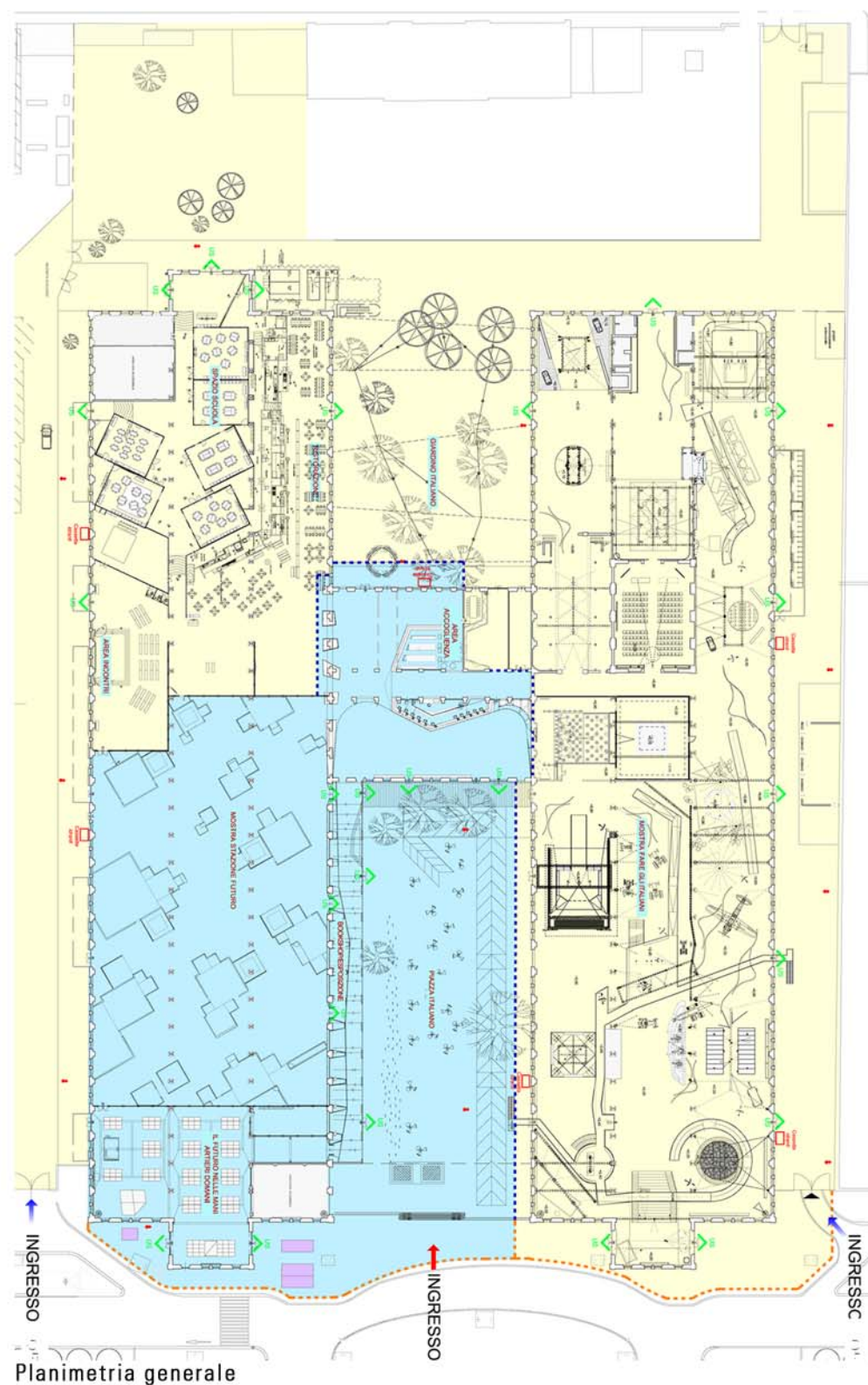
La fascia marcapiano è anch'essa in laterizio e fa da cornice al primo ordine, che all'interno corrisponde all'altezza del carroponte. Altre fasce marcapiano chiudono il secondo ordine di ciascuna delle navate laterali. Sulle testate minori, ciascuna delle sei navate è terminata da una sorta di frontone a gradoni, rifinito in laterizio. All'interno, pilastri in muratura ritmano le pareti longitudinali di ciascun fabbricato. In ogni interasse al primo ordine si apre un'arcata, a sua volta articolata in una bifora. I serramenti, con infissi di ferro, sono completamente apribili nelle trifore, solo parzialmente nelle bifore. La ripartizione in tre navate di ciascun edificio è realizzata mediante due file di pilastri in ghisa, a doppio T simmetrico.

Le coperture sono realizzate su struttura in ferro del tipo inglese a catena orizzontale. I lucernari si aprono solo in alcune delle sezioni centrali delle coperture.

Un elemento particolare nella manica nord-est è il corpo di fabbrica ricavato all'interno della navata centrale, denominata "Duomo". Poco percepibile dall'esterno tale spazio è ricavato su quattro campate di maggior altezza rispetto alle tre navate dei corpi principali.

OFFICINE GRANDI RIPARAZIONI - OGR - TORINO

CELEBRAZIONI PER IL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITA' D'ITALIA



La filosofia dell' intervento è stata quella di considerare l'edificio come un contenitore e gli allestimenti interni come contenuto indipendente dalle pareti e dalle strutture.

Si è pertanto proceduto alla messa in sicurezza dell'intera archeologia industriale conservando, dove possibile, macchinari e tubazioni originali.

L'intervento ha anche riguardato il totale rifacimento della copertura del transetto con capriate in ferro e pannellature metalliche. Sono stati totalmente rifatte le pavimentazioni in battuto di cemento e verificato puntualmente l'appoggio di ogni capriata.

È stato eseguito un completo impianto elettrico a partire da una cabina di media tensione e dotato di luce di sicurezza e di rilevazione fumi.. Sono stati eseguiti impianti di trattamento aria nell'Area Scuola e nella Zona di Ristorazione e impianti di raffrescamento dove era

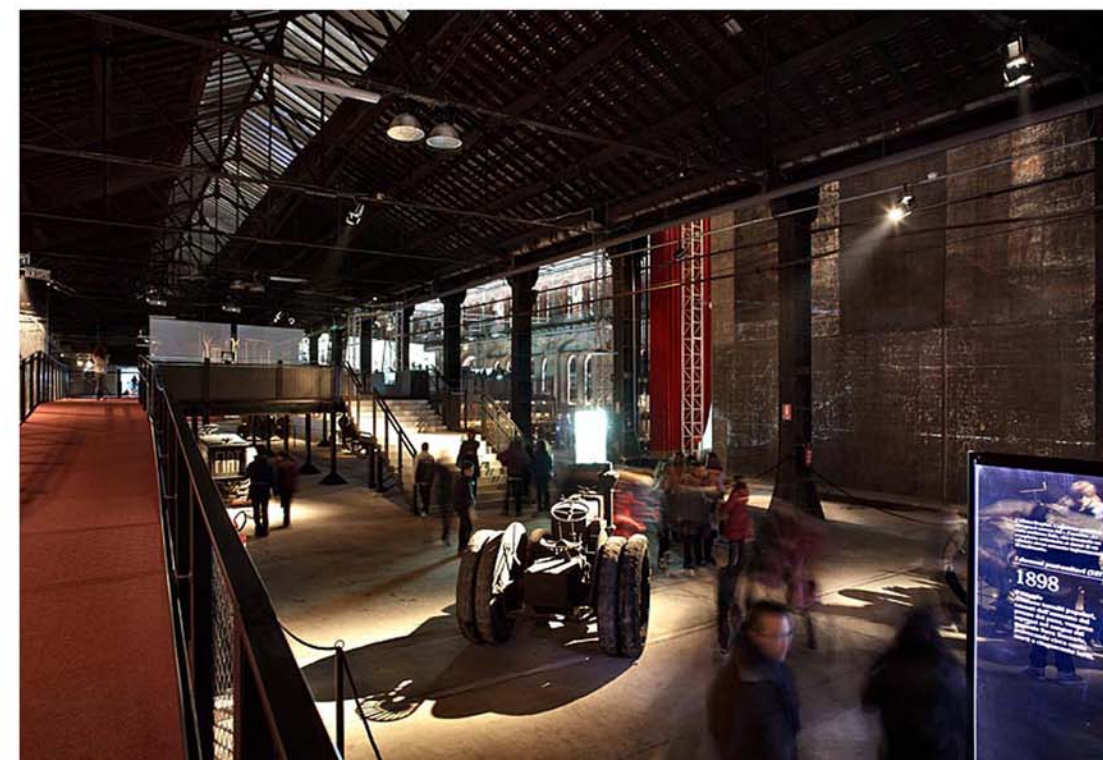
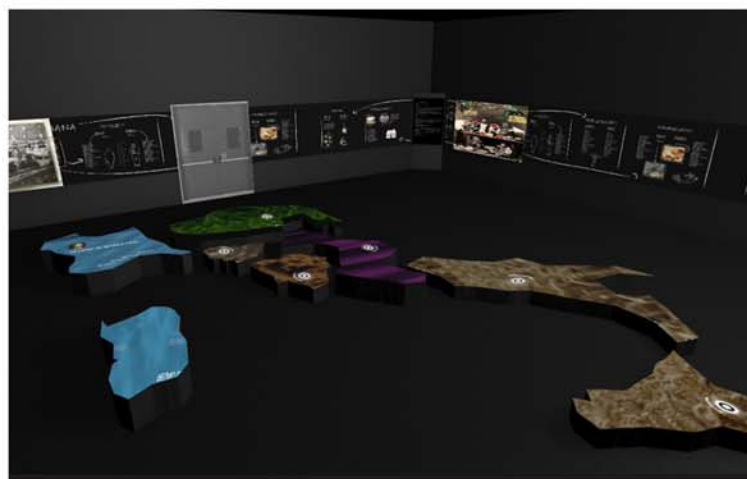
STUDIO PESSION ASSOCIATO

OFFICINE GRANDI RIPARAZIONI - OGR - TORINO

CELEBRAZIONI PER IL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITA' D'ITALIA

Sono state realizzate ai due lati del transetto due Piazze in ghiaia rossa e verde. La manica Nord è stata adibita alla mostra "Fare gli Italiani", mentre nella manica Sud sono state realizzate le mostre "Artieri Domani" e "Futuro" e nella parte verso Ovest l'Area Scuole e la grande Ristorazione per oltre 500 persone.

Nell'Area Duomo e a lato dell'Area Scuola sono state realizzate due Aree Incontri per conferenze, manifestazioni teatrali e musicali.



STUDIO PESSION ASSOCIATO - SCHEDA 1

OFFICINE GRANDI RIPARAZIONI - OGR - TORINO

CELEBRAZIONI PER IL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITA' D'ITALIA

